



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ITE "E. MONTALE" - VATD22000N
Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE 2019/2020

1. I **Bisogni Educativi Speciali** (in altri paesi europei: Special Educational Needs) comprendono tre grandi sotto-categorie:

BES Bisogni Educativi Speciali	Normativa di riferimento	Certificazione/ Dichiarazione	Documenti da produrre	Tempistica
H Ritardo mentale, disturbi generalizzati dello sviluppo, disabilità motoria, disabilità sensoriale	L104/92	Certificazione da parte dell'UONPIA	PEI Programmazione Educativa Personalizzata	Entro il mese di novembre/dicembre (consigli di classe)
DSA Disturbi Specifici di Apprendimento Dislessia, disgrafia, discalculia e disortografia	L. 170/10 E DM 12 luglio 2011	Certificazione da parte di Enti e figure riconosciute	PDP Piano Didattico Personalizzato	Entro tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico o dal ricevimento della documentazione
DAA, ADHD, disprassie (abilità non verbali), QI limite, ecc.	circolare ministeriale 4089 del 15 giugno 2010	Certificazione (Enti e figure riconosciute)	PDP Piano Didattico Personalizzato	Entro tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico o dal ricevimento della documentazione
Svantaggi di altra natura: presenza di difficoltà di apprendimento non ancora riconosciute da specialisti, s. socioeconomici, s. linguistici, s. culturali (alunni non italiofoni); situazioni di disagio anche temporanee (lutti, separazioni)	DM del 27 dicembre 2012 Nota prot. 13588 del 21 agosto 2013	Dichiarazione da parte della Scuola (Team, Consiglio di Classe)	PDP Piano Didattico Personalizzato	Entro un mese dalla Dichiarazione

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **IL DIRIGENTE:** con approvazione del Collegio Docenti istituisce il GLI formato da docenti di sostegno e curricolari. Tale gruppo assicura il proprio supporto a tutti i colleghi che si troveranno ad affrontare problematiche o difficoltà inerenti i bisogni speciali di ciascuna persona. I componenti del gruppo saranno sempre disponibili ad un confronto, all'individuazione di bisogni speciali e al supporto per la stesura del P.D.P.
- **FUNZIONI STRUMENTALI:** collaborano con il Dirigente Scolastico, raccordano le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie, enti territoriali...), attuano il monitoraggio dei progetti, rendicontano al Collegio Docenti, partecipano alla Commissione per gli alunni con disabilità, DSA/BES
- **CONSIGLI DI CLASSE/ TEAM DOCENTI:** tutti i docenti curricolari sono coinvolti nelle

pratiche di intervento: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico culturale; individuazione di strategie e metodologie utili a favorire l'inclusione e la partecipazione degli alunni con BES al contesto di apprendimento; definizione ai bisogni dello studente; stesura e applicazione del piano di lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola- famiglia-territorio; condivisione con l'insegnante di sostegno (se presente).

- **DOCENTI DI SOSTEGNO**: partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie, metodologie e didattiche inclusive; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).
- **EDUCATORI COMUNALI/PROVINCIALI**: collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità ai percorsi didattici.
- **LA FAMIGLIA**: Informa il team docente o il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.
- **ASL**: Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.
- ***I SERVIZI SOCIALI: deve essere aperta una collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio. I servizi partecipano agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni. Sono attivati e coinvolto rispetti al caso esaminato. Integrano e condividono il PEI o PDP.***

parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	2018/2019	2019/2020
 disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	19	20
➤ minorati vista		
➤ minorati udito		
➤ Psicofisici	19	20
 disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA	36	44
➤ ADHD/DOP	1	1
➤ Borderline cognitivo	4	4
➤ Altro		
 svantaggio (indicare il disagio prevalente) BES	14	14
➤ Socio-economico	2	2
➤ Linguistico-culturale	8	8
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4	4
 Altro	11	11
Totali	85	94
% su popolazione scolastica	11,83%	12,92%
N° PEI redatti dai GLI	19	20
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	55	63
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	11	11

A. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC (non presenti)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione (non presenti)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate	no

	(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Prof. Alfonso Luglio (disabilità, BES)	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Dott.ssa Sara Matarese (psicologa)	

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si (sportello di ascolto/riorientamento scolastico gestito da F.S. 4)
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si (Assistente Amministrativo gestore permessi e appuntamenti per fruizione sportelli di ascolto/riorientamento e supporto psicologico)
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si (progetto e protocollo accoglienza vd. PTOF)
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si (sportello psicologico per genitori, docenti e studenti)
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si

	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si				
	Progetti territoriali integrati	Si centri CPIA; Si (Tavolo della cultura” Biblioteca Comune Tradate				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si				
	Rapporti con CTS / CTI	Si				
	Altro:					
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si (Progetto scuola-volontariato prof. Volpi)				
	Progetti a livello di reti di scuole	si				
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si				
	Didattica interculturale / italiano L2	si				
	Psicologia e psicopatologia dell’età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, Sensoriali, Dislessia Amica)	si				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative;						x
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						x
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Area disabilità: Prof. Alfonso Luglio - accoglienza, integrazione alunni, progettazione e coordinamento del gruppo di sostegno.

Area DSA: Prof. Alfonso Luglio- accoglienza, integrazione alunni, progettazione e coordinamento del gruppo di lavoro sui DSA.

Area dello svantaggio: Prof. Alfonso Luglio- accoglienza, integrazione alunni, progettazione e coordinamento del gruppo di lavoro per gli alunni con svantaggio socio-economico e linguistico, nonché disagio psicologico.

Strutturazione del GLI con coinvolgimento della dirigenza, delle figure di riferimento ATA e segreteria e dei docenti certificati e non presenti nella struttura scolastica.

Condivisione della formulazione della documentazione con i consigli di classe (in particolare con i docenti di sostegno e i docenti coordinatori di classe).

Tutor responsabile del coordinamento (docenti curriculari per gli studenti DSA e BES, docenti di sostegno per i disabili certificati) per mantenere i rapporti con la famiglia e con i servizi socio-sanitari territoriali.

Per migliorare il livello di inclusività della scuola verranno introdotti i seguenti indicatori:

- presenza di personale con corsi di formazione certificati sui BES;
- grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri per gli alunni BES;
- compilazione modello intermedio e finale feed-back per ogni studente Bes;
- numero alunni Bes ammessi alla classe successiva con debito nelle discipline;
- numero alunni Bes non ammessi alla classe successiva;
- dispersione scolastica Bes;
- somministrazione di un questionario agli studenti, al personale ATA e ai docenti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

- Strutturazione di un percorso specifico di formazione per i docenti curriculari con riferimento alla valutazione e alla programmazione.
- Strutturazione di un percorso specifico di formazione per i docenti curriculari con riferimento alle tematiche sull'inclusività.
- Partecipazione ai corsi CTI sulle tematiche inclusive.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- Coordinamento con le figure di riferimento responsabili dell'individuazione dei livelli minimi di competenza al fine di strutturare curricula coerenti con la programmazione della classe, con i PDP e con i PEI.
 - Adozione di griglie di valutazione specifiche per alunni H e DSA elaborate dai dipartimenti di materia.
-

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:

- strutturazione dell'orario di sostegno per aree di intervento e per ambiti disciplinari;
 - organizzazione dell'orario di sostegno al fine di ottimizzare l'uso delle specializzazioni su materia;
 - ottimizzazione delle risorse docenti di sostegno attraverso l'attivazione di gruppi di lavoro su livelli e su classi aperte.
-

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:

- Coinvolgimento diretto delle famiglie con colloqui all'inizio e nel corso dell'anno scolastico.
- Condivisione della documentazione e dei risultati scolastici ottenuti tramite comunicazione web e scritta.
- Possibilità di momenti di formazione specifici per i genitori con la Rete degli Istituti di Tradate.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

- Progettazione delle attività didattiche con i riferimenti ai livelli minimi di competenza
- Coordinamento con i docenti di sostegno per la formulazione e la valutazione delle verifiche.
- Utilizzo delle misure compensative e dispensative come indicato nel PEI e nel PDP
- Possibilità di passaggio dalla programmazione semplificata alla programmazione differenziata con coinvolgimento delle famiglie, della dirigenza e del consiglio di classe.

Valorizzazione delle risorse esistenti:

- Coinvolgimento dei docenti curricolari in attività di sostegno
- Coinvolgimento del personale ATA nell'assistenza e nella sorveglianza degli alunni BES.
- Ricerca all'interno della scuola di docenti con specializzazioni e/o master per il supporto alle figure di tutor e mentor nei consigli di classe;
- Corsi di recupero e *help*;
- Eventuali corsi di lingua italiana e supporto allo studio per alunni con svantaggio linguistico.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione:

- Collaborazione con la psicologa della scuola
- Collaborazione con la rete degli Istituti di Tradate per il centro CPIA.
- Collaborazione con le neuropsichiatrie responsabili delle certificazioni.
- Sportello d'ascolto (genitori, docenti, studenti) amplificato ed ampliato alla rete degli istituti del plesso

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Protocollo di sostegno
- Attività di coordinamento con le scuole medie (docenti di sostegno) contattati al momento dell'iscrizione.
- Attività di orientamento in entrata e in uscita (vd. Progetti di orientamento presenti nel POF).

Approvato e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14 giugno 2019.